RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:
2015 - 2016 - 2017

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

COMUNE DI OSINI

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	15
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	18
1.4 Economia insediata	Pag.	20
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	22
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	23
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	39
3.3 Impieghi per programma	Pag.	44
3.4 Programmi	Pag.	45
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	57
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	60
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	65

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL`ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL`ENTE

COMUNE DI OSINI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				822
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	818
	di cui:	maschi	n.	412
		femmine	n.	406
	nuclei familiari		n.	425
	comunità/convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013			n.	818
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	0		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	0		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013			n.	818
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	16
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	0
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	0
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n.	0
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n.	802

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,46 %
	2010	0,82 %
	2011	1,09 %
	2012	1,09 %
	2013	1,09 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,72 %
	2010	2,12 %
	2011	0,73 %
	2012	0,73 %
	2013	0,73 %

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
	Abitanti n.	0	entro il	31-12-2012

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Osini , e' un piccolo centro dell' Ogliastra situato a 640 mt. s.l.m. ha una superficie territoriale di circa 40 kmq.

Il sistema socio - economico, che in passato aveva carattere prevalentemente agricolo e pastorale, si e' notevolmente modificato a causa degli effetti indotti dallo sviluppo nelle vicinanze di numerose attività commerciali.

La più grande risorsa è rappresentata dal cantiere forestale, ove attualmente trovano occupazione 36 operai.

I dati territoriali del paese sono all'origine di una "marginalità" economica e sociale che ha contrassegnato la storia di una comunità piccola ma in possesso di una salda identità culturale. Il paese di Osini ha infatti conosciuto il trasferimento di massa degli abitanti (alluvione del 1951) dal vecchio centro di " Osini Vecchio " al nuovo abitato, che dista appena un chilometro, che se ha risolto il problema della stabilità degli edifici e di sicurezza ambientale dei cittadini, ha prodotto, tuttavia, modifiche profonde di un tessuto civile, del quale ha finito da un lato per riscrivere i contorni e le antiche composizioni, dall'altro per produrre lacerazioni e senso di sfiducia presso una popolazione che, al di là della tradizionale tenacia, fatica a rimarginarla. Gli esiti più vistosi e gravi del trauma sono stati, nel tempo, la frammentarietà del progetto di crescita economica, l'abbandono del territorio verso realtà più ospitali, e in forma ancor più evidente, l'emigrazione verso le Regioni Continentali ed Europee di un numero consistente di cittadini, in particolare giovani.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq			39,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
1.2.3 - STRADE			
	* Statali	Km.	8,50
	* Provinciali	Km.	3,00
	* Comunali	Km.	12,00
	* Vicinali	Km.	30,00
	* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	DELIBERA DEL C.C. N. 44 DEL 24/09/1999
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si [ ]	No [X]	
* Artiginali	Si [X]	No [ ]	DELIBERA C.C. N.6 DEL 29/01/2000
* Commerciali	Si [ ]	No [X]	
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si [X]	No [ ]	

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	10,54	mq.	7,14

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	1	1	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	3	3
B.2	0	0	D.2	3	3
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	**1**	**1**	**TOTALE**	**9**	**9**

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	0	0
Dir	**0**	**0**

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	0	0
Dir	0	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	4	4
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1
B	0	0
C	3	3
D	6	6
Dir	0	0
TOTALE	10	10

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	20	posti n. 20	20	20	20
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	37	posti n. 37	37	37	37
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	20	posti n. 20	20	20	20
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	8	posti n. 8	8	8	8
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km						
- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n. 9 hq. 0,89	n. 9 hq. 0,89	n. 9 hq. 0,89	n. 9 hq. 0,89
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n. 300	n. 300	n. 300	n. 300
1.3.2.13 - Rete gas in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali						
- civile			900,00	900,00	900,00	900,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli			n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.19 - Personal computer			n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - Consorzi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.5 - Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.7 - Altro	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Bacino Imbrifero Montano Alto flumendosa;
Consorzio obbligatorio: Autorità d'Ambito;
Consorzio Energia Veneta;

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

Vari comuni

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

Tossilo S.p.A;
Abbanoa S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

Vari Comuni

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n 1
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

OSIN – ULASSAI – JERZU – GAIRO – CARDEDU – TERTENIA - PERDASDEFOGU

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI OSINI

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	117.397,26	80.500,56	132.926,00	127.800,00	127.800,00	127.800,00	-3,85
Contributi e trasferimenti correnti	1.549.145,09	357.590,95	1.398.547,94	1.244.721,26	1.215.675,25	1.215.599,06	-10,99
Extratributarie	148.702,41	50.423,40	134.203,66	91.104,86	79.104,86	79.104,86	-32,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.815.244,76**	**488.514,91**	**1.665.677,60**	**1.463.626,12**	**1.422.580,11**	**1.422.503,92**	**-12,13**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	7.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.815.244,76**	**495.514,91**	**1.665.677,60**	**1.463.626,12**	**1.422.580,11**	**1.422.503,92**	**-12,13**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	211.365,67	5.654.228,80	518.437,85	40.600,00	40.600,00	46.600,00	-92,16
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	5.908,03	6.000,00	20.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	-70,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	265.238,82	750.774,84	362.778,00	362.778,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**482.512,52**	**6.411.003,64**	**901.215,85**	**409.378,00**	**46.600,00**	**46.600,00**	**-54,57**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.297.757,28**	**6.906.518,55**	**2.566.893,45**	**1.873.004,12**	**1.469.180,11**	**1.469.103,92**	**-27,03**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	38.780,81	2.166,94	33.200,00	31.750,00	31.750,00	31.750,00	-4,36
Tasse	78.580,73	78.333,62	99.676,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00	-3,68
Tributi speciali ed altre entrate proprie	35,72	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
TOTALE	**117.397,26**	**80.500,56**	**132.926,00**	**127.800,00**	**127.800,00**	**127.800,00**	**-3,85**

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,400	0,400	8.928,00	8.928,00			8.928,00
I.M.U. 2^ casa	0,760	0,760	28.513,00	28.513,00			28.513,00
Fabbricati produttivi	7,600	7,600			0,00	0,00	0,00
Altro	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**37.441,00**	**37.441,00**	**0,00**	**0,00**	**37.441,00**

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Imposta Unica Comunale

In attuazione dell'art 1, commi 639 e seguenti della legge n 147 del 27-12- 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e successive modificazioni è stata istituita la IUC, acronimo di Imposta Unica Comunale che riforma le tasse comunali sulla casa (IMU e TARES).

1) L'imposta Unica Comunale, si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore calcolato sulla base delle rendite catastali, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
2) L'imposta Unica Comunale è composta da:
   a) Imposta municipale propria (IMU), imposta di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze.
   b) Tributo per i servizi indivisibili (TASI), componente riferita ai servizi, che si articola a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili e destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune.
   c) Tassa sui rifiuti (TARI), componente riferita ai servizi, a carico dell'utilizzatore, destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU (Istituita dall'art 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 Marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, e successive modificazioni e integrazioni).

Attività di accertamento

L'attività di accertamento e di controllo è svolta direttamente dall'Ente, mediante l'incrocio dei dati disponibili (anagrafe, catasto, conservatoria ecc) che garantiscono un recupero dell'evasione fiscale.

Negli ultimi anni è proseguito l'allargamento della base imponibile anche a seguito delle operazioni di verifiche d'ufficio. Le attività di controllo e di accertamento saranno anche nel 2014. In bilancio si ritrovano pertanto specifiche risorse riferite proprio agli introiti conseguenti l'attività di accertamento.

Tari: La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

L'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono direttamente gestite dal Comune e le relative tariffe sono riconfermate anche per l'anno 2015

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Anche tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche viene gestito direttamente e le relative tariffe sono riconfermate per l'anno 2015.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

L'incidenza del gettito IMU dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è pari al 0 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Imposta Municipale Propria IMU

Il gettito IMU previsto per il 2015 è pari ad € 30.000,00 .

Le aliquote applicate sono:

0,76 % aliquota di base;
0,4% per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9; per le altre categorie di abitazioni principali e relative pertinenze l'imposta è stata soppressa a partire dall'anno 2015:
0,76% gruppo catastale D ;
i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti;

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Si fa riferimento, per il settore, al responsabile del servizio finanziario, coadiuvato dal responsabile dell'ufficio tributi cui sono demandati i procedimenti.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	371.312,66	7.630,77	304.919,73	282.340,70	261.165,37	261.165,37	-7,40
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	927.151,05	268.694,74	880.251,37	766.037,52	758.166,84	758.090,65	-12,97
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	193.333,38	63.615,44	192.726,84	196.343,04	196.343,04	196.343,04	1,87
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	57.348,00	17.650,00	20.650,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	**1.549.145,09**	**357.590,95**	**1.398.547,94**	**1.244.721,26**	**1.215.675,25**	**1.215.599,06**	**-10,99**

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti erariali sono stati previsti nella misura dell'assestato e ridotti di una percentuale che considera i tagli previsti dalla legge di stabilità

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Si presume che non ci saranno grosse variazioni in diminuzione dei trasferimenti regionali.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

I trasferimenti relativi alle convenzioni in atto di cui il comune è capofila riguardano la segreteria, convenzionata col comune di Ulassai.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Non si presume ci siano delle novità circa il meccanismo che regola i trasferimenti erariali, che sembrerebbe funzionerà sempre tenendo in considerazione il rapporto tra Fondo solidarietà Comunale e gettito dell'Imposta Municipale Unica.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	19.450,32	4.252,81	17.283,50	15.165,00	15.165,00	15.165,00	-12,25
Proventi dei beni dell'ente	30.251,00	22.920,28	39.758,37	16.039,86	16.039,86	16.039,86	-59,65
Interessi su anticipazioni e crediti	15.587,13	18,20	31,70	100,00	100,00	100,00	215,45
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	1.759,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	81.654,19	23.232,11	77.130,09	59.800,00	47.800,00	47.800,00	-22,46
TOTALE	**148.702,41**	**50.423,40**	**134.203,66**	**91.104,86**	**79.104,86**	**79.104,86**	**-32,11**

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le buone prassi e l'ottimizzazione dei servizi gestiti in economia diretta hanno determinato che le previsioni di bilancio siano state redatte in termini talida mantenere, nel tempo, invariate le spese e, di riflesso, le contribuzioni integrative richieste dall'utenza.
La copertura finanziaria dei servizi resta quindi entro i limiti di legge.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il comune concede in locazione dietro pagamento di un canone annuo fissato per contratto i propri locali ad uso : dell' amministrazione delle poste italiane , della farmacia e del bar.
I relativi proventi vengono indistintamente finalizzati al funzionamento e mantenimento degli immobili comunali.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nessuna considerazione o vincolo

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	28,01	17.140,72	31.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-83,87
Trasferimenti di capitale dallo stato	22.686,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	178.692,97	5.430.506,11	487.437,85	35.600,00	35.600,00	35.600,00	-92,69
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	5.000,00	153.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.866,01	59.381,97	20.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-70,00
TOTALE	**217.273,70**	**5.660.228,80**	**538.437,85**	**46.600,00**	**46.600,00**	**46.600,00**	**-91,34**

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

La voce trasferimento in conto capitale dello stato comprende una quota dei trasferimenti relativi al fondo Unico Ras ed eventuali assegnazione di fondi per opere pubbliche come da programma triennale.

I

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Non sussistono altre considerazioni di dettaglio e per esse si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	5.908,03	6.000,00	20.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	-70,00
TOTALE	**5.908,03**	**6.000,00**	**20.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	**0,00**	**-70,00**

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

L'adeguata programmazione di sviluppo contenuta negli strumenti urbanistici (P.R.G. ,P.I.P. etc) Ha consentito più o meno di mantenere costante i proventi

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Il gettito attualmente previsto, non permette la redazione di piani d'investimento aventi rilevanza ed influenza sulle poste di bilancio.
La loro portata assume quindi, nell'ambito della programmazione pluriennale, l'impegno a far fronte ad eventuali oneri di gestione straordinaria e di rispetto della normativa vigente per quanto attiene la loro finalità

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

NESSUNA CONSIDERAZIONE

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Non ricorre la fatispecie

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Non è necessario dimostrare la congruità poiché non si ha l'intenzione di effettuare accensione di prestiti.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Non è necessario dimostrare la congruità poiché non si ha l'intenzione di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI OSINI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

3.1.1 - Descrizione del programma :

Il processo di formazione del bilancio di previsione 2015 ha alla base la traduzione delle linee programmatiche in termini contabili, con l'elaborazione dei programmi e dei progetti in coerenza con le risorse finanziarie disponibili per essere quindi assegnate a ciascuno di essi.
Compito indubbiamente impegnativo, tenuto conto dell'attuale congiuntura economica del Paese e della situazione finanziaria che si riflette a livello locale, con risorse certamente non illimitate, ma scarse per definizione, che impongono alle Amministrazioni locali una precisa linea di scelte.
Lo sforzo compiuto sino ad ora è stato quello di correlare nel modo, il più possibile trasparente e verificabile, le risorse alle azioni politiche garantendo una coerenza tra i contenuti della relazione previsionale e programmatica con le linee di indirizzo e programmatiche di mandato.
Il nostro impegno in prima persona ci farà mettere le nostre capacità e il nostro entusiasmo a servizio della collettività per dare concreta attuazione a questo programma che abbiamo costruito insieme.
Le tematiche strategiche della relazione previsionale e programmatica sono :

1. Organizzazione della struttura gestionale efficiente;
2. Attenzione per i giovani, per le famiglie e per gli anziani;
3. Osini sicura e decorosa;
4. Gestione delle infrastrutture e politica urbanistica;
5. Cultura, turismo e sport;

Il primo tema comprende tutte le azioni volte a valorizzare le iniziative e le idee, a dare nuovo slancio ed impulso alle attività amministrative, nell'ottica del miglioramento dei rapporti con i cittadini e delle performance dei dipendenti in applicazione delle nuove norme in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione.
In attuazione di tali obiettivi si intende :

1. Favorire la partecipazione dei cittadini;
2. Rafforzare la tutela dei cittadini;
3. Migliorare le performances;
4. Semplificare le procedure.
5. Garantire gli obblighi di pubblicità e trasparenza e l'accesso civico.

Il secondo tema comprende tutte le azioni volte a garantire a tutti i cittadini pari dignità sociale e a dare risposte adeguate alle differenti categorie di persone, nell'ottica della sussidiarietà.
Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a:

1. Valorizzare la centralità della persona nelle politiche sociali;
2. Realizzare sinergie con associazioni e cooperative nell'individuazione di bisogni e beneficiari;
3. Intervenire a sostegno delle nuove povertà;
4. Monitorare costantemente l'efficacia e l'efficienza dei servizi e il grado di soddisfazione degli utenti;
5. Assicurare il sostegno del comune sulla base del quoziente familiare;
6. Favorire l'edilizia convenzionata e la vigilanza sulla sua attuazione;
7. Mantenere alta l'attenzione sulle strutture scolastiche;

8. Potenziare la rete dei centri di aggregazione dei giovani e degli anziani;
9. Ampliare i servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi a favore degli anziani;
10. Tutelare i disabili e i non autosufficienti.
11. Garantire il più ampio e soddisfacente funzionamento della Comunità Alloggio di nuova istituzione;
12. Istituzione bonus bebè;

Il terzo tema comprende tutte le azioni volte a migliorare la percezione di Osini come paese sicuro e vivibile.
Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a:

1. Garantire maggior controllo sul territorio;
2. Evitare la creazione di zone isolate e scoraggiare eventi di micro-criminalità;
3. Tutelare le categorie più deboli attraverso sinergie con la rete del terzo settore;
4. Favorire il decoro del paese.

Il quarto tema comprende tutte le azioni volte a favorire una crescita integrale del sistema cittadino, nell'ottica della sussidiarietà, della sostenibilità sociale ed ambientale, della tutela delle iniziative private e a favorire la "vivibilità del paese".
Da perseguire con le seguenti iniziative:

1. Privilegiare la manutenzione duratura e non approssimativa di strade e di marciapiedi, delle strutture pubbliche e del verde pubblico;
2. Assicurare attenzione alla pulizia, all'arredo urbano e all'illuminazione;
3. Rendere il traffico più scorrevole attraverso un potenziamento dei parcheggi;
4. Ricostruzione abitato;
5. Favorire le realizzazione di interventi di edilizia per le categorie bisognose;
6. Sviluppare soluzioni tecnologiche d'avanguardia in materia di risparmio energetico ed economico;
7. Favorire la crescita della cultura ambientale;
8. Sviluppare la politica del "Parco dei Tacchi";
9. Collaborare con l'Ente Foreste;
10. Itinerari naturalistici e turistici religiosi;

Il quinto tema comprende tutte le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto.
Si allineano in questa finalità, le iniziative tese a:

1. Realizzare operazioni di promozione atte a inserire Osini nei percorsi turistici, naturalistici e turistico – religiosi;
2. Ripensare i principi della gestione e le iniziative nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza di arricchimento accessibile a tutti;
3. Migliorare la politica di accoglienza turistica;
4. Potenziamento sagra delle ciliegie;
5. Sostegno delle società sportive;

L'ultimo tema ricomprende tutte le azioni a supporto delle scelte organizzative e strategiche necessarie per il futuro dell'ente.
Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a:

1. Definire strategie di ottimizzazione della qualità dei servizi e riduzione dei costi per l'utente;
2. Favorire l'ottimizzazione nella gestione dei rifiuti e del risparmio energetico e dell'acqua;

Il comune è entrato a far parte della CEAS di Ulassai con la finalità di diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente, delle risorse e del riciclo;
Per ciascuna linea guida sono stati assegnati ai Responsabili del servizio e del procedimento, nel corso dell' esercizio 2013, specifici obiettivi, nell'ottica dell'impostazione metodologica già sperimentata; un'anticipazione del "piano delle performance" previsto dal decreto legislativo 15/2009 (decreto Brunetta), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di efficacia della Pubblica Amministrazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte programmatiche di ogni Amministrazione comunale si collocano all'interno dei limiti e nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione nazionale e regionale.
Il contesto attuale in cui questa Amministrazione si trova a presentare il suo bilancio soffre dei limiti imposti anche agli autonomi poteri di scelta e di spesa.
E' un contesto di cambiamento, di svolta nelle regole di assegnazione delle risorse agli EE.LL. e di revisione della normativa del codice delle autonomie e del pubblico impiego.
Pertanto, questa Amministrazione ha mantenuto le scelte precedentemente fatte in materia di politica fiscale, in attesa di future valutazioni determinate dalle scelte di politica nazionale.
Per quanto riguarda la politica tariffaria, si è deciso di prevedere con riserva di verifica dei risultati al termine dell'anno scolastico 2013/2015, ed in presenza di una crescente qualità dei servizi, una contribuzione minima sui servizi di refezione scolastica.
Abbiamo pertanto ritenuto, per ragioni anche di responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche, di prevedere un pagamento minimo da parte di tutti, restando inteso che ogni situazione di particolare difficoltà sarà tutelata attraverso i servizi sociali.
In attuazione dell'art 1, commi 639 e seguenti della legge n.147 del 27-12-2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e successive modificazioni è stata istituita la IUC, acronimo di Imposta Unica Comunale che riforma le tasse comunali sulla casa (IMU TARES).
Per l'IMU in base alla elegge di stabilità 2014 "esonero abitazione principale". l'Amministrazione intende riconfermare le aliquote di base già previste per l'anno 2013 e le assimilazioni sopra citate dell'imposta municipale propria, che di seguito si specificano:

Aliquote

- -Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A\1, A\8 e A\9)- Esenti
- -Abitazioni assimilate all'abitazione principale Esenti
- -Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura-Esenti
- Abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1,A/8 e A/9)- 0,4%
- Altri immobili - 0,76%

Assimilazioni abitazione principale

- immobili possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità immobiliari e relative pertinenze, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, concesse in comodato dal soggetto passivo

dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore-figlio) che le utilizzano come abitazione principale,ad eccezione delle unità immobiliari con categorie catastali A/1, A/8 e A/9, l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Per quanto riguarda la TARI, tassa sui rifiuti è stata istituita dalla legge n.147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. Ai fini dell'elaborazione delle tariffe TARI, articolate per fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, è necessario, in coordinamento con i dati messi a disposizione dell'ufficio anagrafe, proceder all'individuazione,tra l'altro, del numero delle famiglie residenti e il Comune di Osini con specificazione della composizione del nucleo familiare;
Per quanto concerne la TASI, il tributo sui servizi indivisibili, destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, l'amministrazione comunale, considerato che la TASI presenta numerosi problemi applicativi connessi alla natura ibrida del tributo, connaturato alla struttura impositiva dell'IMU con innesti derivanti dalla disciplinare della TARI, ed in particolare
quelli connessi alla solidarietà dell'obbligazione tributari; comporta un aggravio degli adempimenti dei contribuenti, costretti ad effettuare conteggi separati ed autonomi rispetto a quelli del'IMU ed un dispendio di risorse per i comuni, chiamati ad impiantare il nuovo tributo e ad aggiornare i software applicativi necessari alla sua applicazione;
Si presenta pertanto una sostanziale invarianza della pressione fiscale sui cittadini, lasciando invariate le aliquote ICI, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e delle tariffe della TARSU; così come sono state mantenute anche tutte le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni previste per regolamento in materia ICI e TARSU.
L'utilizzo di oneri di urbanizzazione per le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per le spese correnti è stato mantenuto invariato.
Dal lato delle spese si è invece operata una scelta di fondo. Accanto alla razionalizzazione delle spese correnti di funzionamento dei diversi servizi ed alla qualificazione delle spese stesse, è stata operata, una decisa inversione in relazione ai fondi messi a disposizione per la manutenzione ordinaria di strade e di edifici.
Tale misura si è resa necessaria per ridare dignità e decoro ad una situazione urbana che necessitava di essere rinnovata radicalmente.
In realtà, le somme necessarie sarebbero ben superiori, ma riteniamo, tuttavia, che questa assegnazione consenta di impostare una programmazione dei lavori che superi la logica dell'intervento in urgenza.
In particolare evidenza vi sono le opere pubbliche programmate allo scopo di dotare la collettività di strutture e infrastrutture qualificate alle esigenze della popolazione, per migliorarne, in generale la qualità della vita.
Resta infine l'esigenza di operare una pianificazione urbanistica razionale che tenga conto delle peculiarità del territorio, conservandone e valorizzandone il patrimonio esistente per fini di sviluppo economico.

3.1.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

La politica legata agli investimenti è un perno essenziale del progetto di bilancio 2015 e del pluriennale 2015-2017
Si rinvia per gli investimenti, l'analisi e l'individuazione della natura delle singole opere, al programma generale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.1.4 - Risorse umane da utilizzare:

La micro organizzazione è demandata ai Responsabili dei servizi in coerenza con il principio della separazione dei ruoli.
Si definisce, pertanto, compiutamente insieme agli altri strumenti di programmazione del fabbisogno del personale, di cui è data ampia illustrazione nell'ambito della relazione previsionale e programmatica dove pure è riferito in relazione al rispetto dei limiti di spesa.

3.1.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione.

3.1.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Le attività previste si svolgono in conformità alle vigenti normative ed in coerenza con la programmazione regionale.

3.1.7 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

L'impianto programmatico definitivo è tale per cui i programmi della presente relazione si collegano direttamente al programma politico dell'amministrazione e definiscono gli indirizzi strategici, nonché i risultati da raggiungere nel triennio. Con delibera di G.C. si procederà ad assegnare ai singoli titolari di posizioni organizzative gli obiettivi gestionali conformi alla relazione previsionale e programmatica e al programma politico amministrativo.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.243.642,12	0,00	5.000,00	1.248.642,12	1.202.596,11	0,00	5.000,00	1.207.596,11	1.205.519,92	0,00	5.000,00	1.210.519,92
2	219.984,00	0,00	41.600,00	261.584,00	219.984,00	0,00	41.600,00	261.584,00	216.984,00	0,00	41.600,00	258.584,00
TOTALI	1.463.626,12	0,00	46.600,00	1.510.226,12	1.422.580,11	0,00	46.600,00	1.469.180,11	1.422.503,92	0,00	46.600,00	1.469.103,92

3.4 - Programma n. 1
Miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei servizi generali dell'E

Responsabile: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.2 - Programma n° 1
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI DELL'ENTE
Responsabile: Dott.ssa M.Chiara Murgia

3.2.1 - Descrizione del programma :
Per il 2015 l'organigramma del servizio amministrativo contabile si comporrà di più unità operative complesse: Contabilità e bilancio – Servizio Tributi - Segreteria-A.A G.G, Personale ed Economato - Demografico.
In termini generali il servizio finanziario ha visto negli ultimi anni una progressiva riduzione delle attività di "amministrazione diretta": esso al contrario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente.
Le attività, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando.
Il programma per l'anno 2015 si caratterizza fortemente per il rigore nel rispetto del budget assegnato, obiettivo condiviso dall'intera struttura funzionale del Comune.
La scarsità delle risorse finanziarie, infatti, aggiunta a specifici dettati normativi ha costretto l'Amministrazione ad una riduzione della spesa corrente. Pertanto la politica della razionalizzazione della spesa, peraltro già intrapresa da anni, troverà nel Bilancio 2015 uno spazio preponderante e coinvolgerà sia gli apparati burocratici sia gli organi di governo del Paese.
Pertanto, l'attività del servizio sarà finalizzato ad una più puntuale gestione delle risorse finanziarie nel loro complesso.
Rientrano in questo ambito tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione. Dall'altro lato il programma continuerà anche nel 2014 a porre in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure sempre più automatizzate.

3.2.2 - Motivazione delle scelte:
Il programma comprende tutti gli atti programmatici e di indirizzo che saranno affidati nell'esercizio 2015.
Le azioni che si svolgeranno comprendono quindi una serie di attività e vedranno coinvolti tutti i settori: dalla segreteria generale, quale supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare per i servizi connessi al funzionamento della Giunta e del Consiglio Comunale; tutta la gestione economica, compresi i fattori di rendicontazione; le attività di tenuta dei registri di stato civile e l'attività di anagrafe. Riguardo alle necessità di potenziare il controllo sul territorio, il Comune, avendo in dotazione un solo dipendente della polizia municipale a tempo pieno, ha trasferito la funzione polizia locale all'unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale al fine di ottenere un potenziamento del servizio senza l'assunzione di ulteriori costi..
Le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale si collocano all'interno dei limiti e nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione nazionale e regionale.

Il contesto attuale in cui questa Amministrazione si trova a presentare il suo bilancio soffre dei limiti imposti anche agli autonomi poteri di scelta e di spesa.
E' un contesto di cambiamento, di svolta nelle regole di assegnazione delle risorse agli EE.LL. e di revisione della normativa del codice delle autonomie e del pubblico impiego.
Pertanto, questa Amministrazione ha mantenuto le scelte precedentemente fatte in materia di politica fiscale, in attesa di future valutazioni determinate dalle scelte di politica nazionale.
Per quanto riguarda la politica tariffaria, si è deciso di prevedere, con riserva di verifica dei risultati al termine dell'anno scolastico 2015/2017 ed in presenza di una crescente qualità dei servizi, una contribuzione minima sui servizi di refezione scolastica.
Abbiamo pertanto ritenuto, per ragioni anche di responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche, di prevedere un pagamento minimo da parte di tutti, restando inteso che ogni situazione di particolare difficoltà sarà tutelata attraverso i servizi sociali.
A seguito dell'introduzione a partire dal 01\01\2014, dell'imposta Unica Comunale come (IUC), che si compone di IMU, TASI e TARI, il servizio Tributi dovrà dar corso a tutti i nuovi adempimenti previsti dall'introduzione della nuova forma impositiva partendo dall'adozione dello strumento regolamentare ed operativo e dall'adozione degli atti deliberativi di determinazione delle aliquote e tariffe. Considerata la novità dell'imposta il Servizio tributi dovrà anche predisporre idonee e chiare forme di comunicazione volte a fornire ai contribuenti informazioni chiare ed esaustive circa la corretta applicazione di tale tributo.
Per quanto riguarda la Tari, risulta assolutamente necessario aggiornare e bonificare la banca dati degli immobili presenti sul territorio comunale attraverso una verifica e accertamento dei nuclei familiari esistenti ed un censimento degli immobili presenti in agro di Osini ai fini dell'applicazione del tributo in misura ridotta tenuto conto della distanza dal centro di raccolta. L'attività dell'ufficio tributi sarà tesa inoltre a qualificare l'organizzazione del servizio e delle risorse umane impegnate, tenuto conto delle diverse modalità di imposizione dei tributi, tendendo a migliorare gli attuali livelli di efficienza ed efficacia. Il Servizio Tributi svolgerà, l'attività di controllo sull'ICI evasa od elusa negli anni precedenti. Tale attività dovrà essere effettuata anche con la collaborazione dell'ufficio tecnico e ricostruzione abitato. La TASI rappresenta la novità del 2015 istituita con la legge di stabilità per l'anno 2015 per coprire i costi dei servizi indivisibili sostenuti dal Comune (viabilità, illuminazione pubblica, verde pubblico etc...). La base imponibile della Tasi è la stessa dell'IMU ed è a carico sia del proprietario che dell'eventuale utilizzatore diverso dal proprietario. l'Amministrazione comunale, ritiene opportuno attuare una politica che si dimostri di sicuro impatto positivo sui bilanci familiari e delle imprese locali evitando di gravare ulteriormente attraverso l' imposizione di un prelievo aggiuntivo, pertanto L'Amministrazione intende disapplicare la TASI per l'anno 2015 azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili.

3.2.3 – Finalità da conseguire:

3.2.3.1 – Investimento:
Per gli investimenti si rimanda all'analisi prevista nel Programma n. 2

3.2.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:
Si tende al mantenimento e consolidamento degli standard raggiunti, intervenendo con gli opportuni ed indispensabili correttivi, in quei settori che hanno manifestato situazioni di criticità.

3.2.4. – Risorse umane da utilizzare:
Nell'anno 2015 è stata approvata la programmazione triennale del personale e modificata la dotazione organica con la regolarizzazione dell'estensione del part-time del estensione di un part-time di cat. D.
Si procederà inoltre al conferimento di incarichi di studio, ricerca consulenza e collaborazione coordinata e continuativa secondo il programma che viene allegato quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

3.2.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione.

3.2.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Le attività previste si svolgono in conformità alle vigenti normative ed in coerenza con la programmazione regionale.

PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZA PER L'ANNO 2014

-l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

-l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) stabilisce l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art.42;

-la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 allegata al Bilancio di previsione annuale 2014 reca i programmi e progetti da realizzare nel prossimo triennio dai quali sono discesi gli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2014;

-in corrispondenza di ogni programma della relazione previsionale e programmatica, è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso;

-tenuto conto dei programmi esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, in quanto trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le specifiche competenze, ferme restando le condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere ad incarichi esterni;

-per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005 e che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi. La Corte al riguardo ha precisato che "gli incarichi di studio possono essere individuati nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri ad esperti...". Secondo la Corte quindi non rientrano in tale previsione normativa..."le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in

giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. "

-il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del combinato disposto degli art. 89 e 48 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;

-l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

-in adempimento a quanto previsto al comma 56 della citata Legge 244/07,è necessario dettare alla Giunta i seguenti indirizzi che dovranno essere trasfusi nelle disposizioni regolamentari già richiamate, per quanto attiene ai limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione;

A)Presupposti per il conferimento degli incarichi professionali di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:
1. rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione;
2. inesistenza, all'interno dell'organizzazione dell'ente, di figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, ovvero impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio per indifferibilità di altri impegni di lavoro, il tutto da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
3. indicazione specifica dei contenuti, tempistica, durata e compenso per lo svolgimento dell'incarico;
4. eventuali pareri preventivi richiesti da disposizioni legislative o regolamentari;
5. attestazione da parte del Responsabile del Settore Servizi finanziari circa il rispetto del limite di spesa stabilito dal comma 56 della Legge 244/2007;

B) Adeguata e tempestiva pubblicità di avviso di selezione;

C) Selezione degli esperti mediante procedure comparative;

D) In luogo dell'avviso di selezione può essere rivolto invito ad almeno 3 soggetti (se sussistono in tale numero soggetti idonei) con rispetto del principio della rotazione degli incarichi;

-l'affidamento diretto deve essere limitato ai casi di particolare urgenza, non dipendenti da cause imputabili all'Amm.ne, ovvero quando trattasi di attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale ovvero competenze specialistiche non comparabili, ovvero trattasi di incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;

E) Formalizzazione dell'incarico mediante stipula di un atto di natura contrattuale;

F) Pubblicizzazione dell'avvenuto affidamento dell' incarico;

G) Relazione finale del responsabile del servizio competente, che, prima di procedere alla liquidazione del compenso, attesti il conseguimento degli obiettivi a seguito dell'espletamento
dell'incarico.

l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà, pertanto essere opportunamente modificato, tenendo conto degli indirizzi contenuti nelle premesse del presente allegato, per quanto concerne i limiti, i criteri e le modalità relativi al conferimento degli incarichi di cui trattasi;

-che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n.163/2006) nè riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Incarichi Professionali e di collaborazione, consulenza, studio e ricerca

Art.3 – commi 18 - 54 – della Legge n.244 del 24/12/2007

In esecuzione delle disposizioni di cui all' Art.3 – commi 18 e 54–della Legge 24/12/2007 n.244 (Finanziaria 2008) viene effettuata la pubblicazione degli incarichi professionali e di collaborazione, consulenza, studio e ricerca conferiti dal Comune di Osini.
L'Ente anche per l'anno 2015 intende conferire incarichi di consulenza legale/stragudiziale per un limite di spesa di euro 3.000,00, come da Deliberazione G.C n.43/2014.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei servizi generali dell'En

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	282.340,70	261.165,37	261.165,37	
REGIONE	962.380,56	954.509,88	954.433,69	Fondo Unico Ras - Leggi di Settore -Legge 162/98
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	127.800,00	127.800,00	127.800,00	Imposte e tasse
TOTALE (A)	**1.372.521,26**	**1.343.475,25**	**1.343.399,06**	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	96.104,86	84.104,86	84.104,86	Entrate Extratributarie
TOTALE (C)	**96.104,86**	**84.104,86**	**84.104,86**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.468.626,12**	**1.427.580,11**	**1.427.503,92**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei servizi generali dell'En

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	424.679,50	35,94	1	0,00	0,00	1	5.000,00	100,00	429.679,50	36,21
2	16.690,75	1,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.690,75	1,41
3	288.439,76	24,41	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	288.439,76	24,30
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	329.785,10	27,91	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	329.785,10	27,79
6	22.064,19	1,87	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	22.064,19	1,86
7	36.985,00	3,13	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	36.985,00	3,12
8	300,00	0,03	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	300,00	0,03
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	43.801,58	3,71	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	43.801,58	3,69
11	19.022,26	1,61	11	0,00	0,00	11			19.022,26	1,60
	1.181.768,14			0,00			5.000,00		1.186.768,14	

Titolo III della spesa

Consolidata *	Entità	%	Di sviluppo *	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	61.873,98	100,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	61.873,98			0,00	

Anno 2016

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	424.679,50	36,40	1	0,00	0,00	1	5.000,00	100,00	429.679,50	36,67
2	16.690,75	1,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.690,75	1,42
3	288.439,76	24,72	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	288.439,76	24,62
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	317.785,10	27,24	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	317.785,10	27,12
6	18.631,49	1,60	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.631,49	1,59
7	36.985,00	3,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	36.985,00	3,16
8	300,00	0,03	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	300,00	0,03
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	44.198,84	3,79	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	44.198,84	3,77
11	19.025,00	1,63	11	0,00	0,00	11			19.025,00	1,62
	1.166.735,44			0,00			5.000,00		1.171.735,44	

Titolo III della spesa

Consolidata *	Entità	%	Di sviluppo *	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	35.860,67	100,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	35.860,67			0,00	

Anno 2017

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	424.679,50	36,36	1	0,00	0,00	1	5.000,00	100,00	429.679,50	36,63
2	14.190,15	1,21	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.190,15	1,21
3	284.939,76	24,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	284.939,76	24,29
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	317.785,10	27,21	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	317.785,10	27,09
6	16.974,52	1,45	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	16.974,52	1,45
7	36.985,00	3,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	36.985,00	3,15
8	300,00	0,03	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	300,00	0,03
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	55.695,60	4,77	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	55.695,60	4,75
11	16.452,65	1,41	11	0,00	0,00	11			16.452,65	1,40
	1.168.002,28			0,00			5.000,00		1.173.002,28	

Titolo III della spesa

Consolidata *	Entità	%	Di sviluppo *	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	37.517,64	100,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	37.517,64			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2
Lavori Pubblici , gestione del patrimonio e difesa dell'ambiente

Responsabile: RESPONSABILE AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.3 - Programma n° 2
Lavori Pubblici, gestione del patrimonio e difesa dell'ambiente.

Responsabile :Geometra Bruno Caboi

3.2.1 - Descrizione del programma :

Il Programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, compreso l'impiego e le dotazioni assegnate con i cantieri comunali aperti per favorire l'occupazione.
Sono del programma tutte le politiche di sviluppo e infrastrutturazione del territorio.

3.2.2 - Motivazione delle scelte :

L'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare la ricostruzione dell'abitato attraverso le leggi regionali di settore e con particolare riferimento alla Legge Regionale 7 maggio 1999, n. 14. Evidenza viene posta alle opere pubbliche programmate allo scopo di dotare la collettività di strutture e infrastrutture qualificate alle esigenze della popolazione, per migliorarne, in generale la qualità della vita.
Resta infine l'esigenza di operare una pianificazione urbanistica razionale che tenga conto delle peculiarità del territorio, conservandone e valorizzandone il patrimonio esistente per fini di sviluppo economico.

3.3.3 - Finalità da conseguire:

3.3.3.1 - Investimento:

Per gli investimenti, l'analisi e l'individuazione della natura delle singole opere, viene fatto rinvio al programma generale delle opere pubbliche.

3.3.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.3.4. - Risorse umane da utilizzare:

Restano invariate le dotazioni organiche degli uffici.

3.3.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione.

3.3.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Le attività previste si svolgono in conformità alle vigenti normative ed in coerenza con la programmazione regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Lavori Pubblici , gestione del patrimonio e difesa dell'ambiente

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	35.600,00	35.600,00	35.600,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**35.600,00**	**35.600,00**	**35.600,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (C)	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**41.600,00**	**41.600,00**	**41.600,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Lavori Pubblici , gestione del patrimonio e difesa dell'ambiente

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	30.600,00	73,56	30.600,00	11,70
2	14.500,00	6,59	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.500,00	5,54
3	204.984,00	93,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	204.984,00	78,36
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	500,00	0,23	5	0,00	0,00	5	11.000,00	26,44	11.500,00	4,40
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	219.984,00			0,00			41.600,00		261.584,00	

Anno 2016

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	30.600,00	73,56	30.600,00	11,70
2	14.500,00	6,59	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.500,00	5,54
3	204.984,00	93,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	204.984,00	78,36
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	500,00	0,23	5	0,00	0,00	5	11.000,00	26,44	11.500,00	4,40
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	219.984,00			0,00			41.600,00		261.584,00	

Anno 2017

Spesa corrente – Consolidata *	Entità (a)	%	Spesa corrente – Di sviluppo *	Entità (b)	%	Spesa per investimento **	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	30.600,00	73,56	30.600,00	11,83
2	14.500,00	6,68	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.500,00	5,61
3	201.984,00	93,09	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	201.984,00	78,11
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	500,00	0,23	5	0,00	0,00	5	11.000,00	26,44	11.500,00	4,45
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	216.984,00			0,00			41.600,00		258.584,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	1.248.642,12	1.207.596,11	1.210.519,92		264.314,58	804.671,44	2.871.324,13	0,00	0,00	0,00	0,00	383.400,00
2	261.584,00	261.584,00	258.584,00		18.000,00	0,00	106.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**1.510.226,12**	**1.469.180,11**	**1.469.103,92**		**282.314,58**	**804.671,44**	**2.978.124,13**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**383.400,00**

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

COMUNE DI OSINI

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI OSINI

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	426.944,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	149.132,02	0,00	1.046,04	53.136,15	15.425,03	15.611,12	242.509,18	40.243,51	0,00	40.243,51
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	8.500,00	0,00	0,00	10.003,46	3.694,23	6.012,00	3.499,61	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	2.746,61	0,00	1.449,03	3.000,00	2.955,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	1.449,03	0,00	2.955,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	2.746,61	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.246,61	0,00	1.449,03	13.003,46	6.649,98	6.012,00	3.499,61	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	1.410,62	0,00	0,00	71,02	0,00	1.085,77	0,00	2.437,26	0,00	2.437,26
8. Altre spese correnti	36.450,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	625.184,29	0,00	2.495,07	66.210,63	22.075,01	22.708,89	246.008,79	42.680,77	0,00	42.680,77

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.944,68
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	40.919,64	0,00	87.677,04	128.596,68	30.105,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	675.805,08
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	65.355,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.064,43
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	27.331,89	27.331,89	182.680,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.163,62
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	7.331,89	7.331,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.331,89
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	182.680,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.085,12
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.746,61
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.228,05
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	27.331,89	27.331,89	248.035,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.170,48
7. Interessi passivi	0,00	0,00	5.517,72	5.517,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.450,36
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.648,09	1.484.598,65
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	40.919,64	0,00	120.526,65	161.446,29	278.140,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.648,09	

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte I)										
1. Costituzione di capitali fissi	41.896,41	0,00	0,00	81.856,19	13.259,34	548,20	658.300,59	101.645,01	0,00	101.645,01
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	12.905,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	41.896,41	0,00	0,00	81.856,19	13.259,34	548,20	658.300,59	101.645,01	0,00	101.645,01
TOTALE GENERALE SPESA	667.080,70	0,00	2.495,07	148.066,82	35.334,35	23.257,09	904.309,38	144.325,78	0,00	144.325,78

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	16.948,80	142.962,36	750.494,16	910.405,32	20.089,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.828.000,16
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.905,74
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	60.944,88	0,00	0,00	60.944,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.944,88
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	60.944,88	0,00	0,00	60.944,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.944,88
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	77.893,68	142.962,36	750.494,16	971.350,20	20.089,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.888.945,04
TOTALE GENERALE SPESA	118.813,32	142.962,36	871.020,81	1.132.796,49	298.229,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.648,09	3.373.543,69

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI OSINI

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

In conclusione questa Amministrazione con la manovra di bilancio sintetizza, nel presente documento e negli allegati al bilancio di previsione, che ha dovuto operare con le esigue risorse finanziarie e questo ha fortemente condizionato l'azione amministrativa dell'Ente, nell'impegnarsi a contrastare i fenomeni di disoccupazione e disagio sociale.
Con le ridotte risorse disponibili si è cercato di rispondere alle più urgenti esigenze della popolazione amministrata, limitando al massimo l'intervento diretto ad aumentare il prelievo fiscale e tariffario in relazione all'aumento dei costi sostenuti dall'Ente e cercando contestualmente di realizzare un miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

OSINI, lì 24.11.2014